

**L'INSEGUIMENTO L'UOMO È FINITO IN CARCERE, I POLIZIOTTI IN OSPEDALE. LA DENUNCIA DEL SAP**

# Fermano autista spericolato aggrediti e pestati 2 agenti

● Si è concluso con l'arresto di un giovane del Gambia per resistenza a pubblico ufficiale e l'aggressione ai danni di due agenti della Polstrada da parte di una cinquantina di africani, un inseguimento conclusosi nelle campagne di borgo Mezzanone: i due agenti della Polstrada colpiti con calci e pugni sono finiti in ospedale con prognosi di 30 e 15 giorni. È successo venerdì scorso e ieri la Questura ne ha dato notizia. «Una pattuglia della Polstrada del distaccamento di Cerignola ha intimato l'alto ad un'auto che procedeva a forte velocità. Il conducente» (il gambiano Omar Jallow di 26 anni poi arrestato) «ha accelerato e cercato di investire uno due agenti. Ne è scaturito un inseguimento: l'indagato ha speronato la pattuglia e si è fermato vicino al "cara" scappando a piedi».

Il giovane è stato inseguito e «bloccato con grande difficoltà non solo per la violenta resistenza opposta da Jallow nel tentativo di divincolarsi, ma anche per l'in-

tervento di numerosi stranieri che nel tentativo di favorire la fuga dell'arrestato hanno aggredito con calci e pugni i due poliziotti. L'arrivo di altre pattuglie della Polizia presenti in zona» conclude la Questura «ha fatto disperdere gli aggressori. Il gambiano ha precedenti penali, è stato arrestato per resistenza e trasferito in carcere a Foggia mentre i due agenti sono stati medicati in ospedale».

Sulla vicenda è intervenuto anche il Sap, sindacato autonomo di polizia, per denunciare «l'ennesimo atto di violenza ai danni di agenti in servizio in Capitanata»; e per «esprimere solidarietà ai colleghi della Polizia stradale». Gli agenti «impegnati in un servizio istituzionale all'esterno del "cara" di Borgo Mezzanone, sono stati oggetto di una vile aggressione messa in atto da oltre 50 extracomunitari che li hanno accerchiati colpendoli ripetutamente con calci, pugni e oggetti contundenti. Gli agenti» rimarca il segretario provinciale del Sap,

Giuseppe Vigilante, «hanno riportato lesioni gravi, giudicate guaribili in 30 e 15; peraltro soltanto l'arrivo di rinforzi della Polizia e di altre forze dell'ordine hanno scongiurato il peggio».

L'aggressione ai danni di agenti, non certo la prima come ricorda il Sap foggiano «non intimidirà certo i poliziotti della Capitanata. Non ci facciamo né ci faremo intimidire da questi violenti che sono contro ogni forma di legalità. Come Sap» conclude Vigilante «siamo a fianco dei colleghi aggrediti, e come loro continueremo nel nostro instancabile dovere. E però non possiamo non denunciare per l'ennesima volta la cronica sofferenza degli agenti che quotidianamente prestano la loro attività in questa terra con dignità e professionalità».



**MEZZANONE**  
L'inseguimento si è concluso nella baraccopoli adiacente al «Cara»



Peso:23%